



CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DELLA SPEZIA

COMUNICATO STAMPA

La Spezia, 9 ottobre 2009.

Sciopero metalmeccanici: 60% di adesioni in Provincia della Spezia

Adesione del 60% dei lavoratori nelle fabbriche metalmeccaniche (i primi dati parlano del 60% a Fincantieri Muggiano e il 45% ad Oto Melara) della Provincia ed una delegazione di 150 lavoratori da Spezia alla manifestazione di Firenze: Oto Melara, Fincantieri Muggiano, Termomeccanica, M.b.d.a., Selex S.I. per le grandi realtà, Siman, Off. Patrone, Cozzani, Fonderia Boccacci, Elliot, Bertoni, Cantiere Baglietto, Celin, Ifen, M.t.u., Navalmare per le piccole e medie.

Sono questi i primi numeri che arrivano dallo sciopero dei metalmeccanici di oggi indetto da FIOM CGIL contro i licenziamenti e gli accordi separati, per il contratto nazionale e la democrazia nei luoghi di lavoro.

I contenuti che hanno caratterizzato questo sciopero dalla FIOM CGIL: il blocco dei licenziamenti dei lavoratori stabili e precari, il blocco delle delocalizzazioni e delle chiusure degli stabilimenti, l'aumento della cassa integrazione e l'estensione a tutti i lavoratori delle aziende in crisi, anche ai precari.

Stefano Bettali, Segretario FIOM CGIL della Spezia: "Sono molto soddisfatto, i numeri dimostrano che l'adesione allo sciopero è arrivata non solo da lavoratori aderenti alla FIOM, ma anche da quelli vicini a FIM e UILM, e naturalmente da molti non iscritti a nessun sindacato. In un territorio sempre più pesantemente colpito da crisi e cassa integrazione, nelle fabbriche si sono registrate adesioni importanti che testimoniano la volontà di lavoratori e lavoratrici metalmeccanici a non accettare colpi di mano e lo scippo del loro contratto.

Adesso presenteremo la nostra piattaforma e se si andrà ad un accordo separato chiederemo il Referendum. Se la Confindustria e le imprese pensano di svendere il contratto nazionale dei metalmeccanici e di negare ai lavoratori il diritto di decidere su ciò che li riguarda, le tensioni sociali nelle aziende del nostro territorio saranno destinate a crescere."

Ufficio Stampa CGIL La Spezia

Info:
Marco Ursano
Ufficio Stampa Cgil La Spezia
340/6639573